

## CONSULTA DEI PORTATORI DI INTERESSE

## VERBALE

## della riunione del 14 giugno 2023

Il giorno mercoledì 14 giugno 2023, alle ore 10.00, si è riunita regolarmente convocata, nella sala 323 della sede dell'Università per Stranieri di Siena in Piazza C. Rosselli, in modalità mista, in presenza e telematica con collegamento tramite Hangouts Meet, la Consulta dei Portatori di Interesse dell'Università per Stranieri di Siena.

Sono presenti:

PROF. TOMASO MONTANARI	RETTORE in presenza
DOTT.SSA SILVIA TONVERONACHI	DIRETTRICE GENERALE in presenza
PROF. GIUSEPPE MARRANI	DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO in presenza
PROF.SSA LIANA TRONCI	DELEGATA DELLA DIRETTRICE DELLA SCUOLA DI DOTTORATO in collegamento Hangouts Meet
PROF. MASSIMO MAZZINI	DELEGATO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SIENA in presenza
DOTT.SSA PAOLA POGGESI	DELEGATA DEL SINDACO DEL COMUNE DI SIENA – in presenza
PROF.SSA ANNA DOLFI	RAPPRESENTANTE MUR in presenza
SIG.RA CLAUDIA GUERRINI	RAPPRESENTANTE ORGANIZZAZIONI SINDACALI in collegamento Hangouts Meet
DOTT.SSA RENATA MENTASTI	RAPPRESENTANTE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA TOSCANA in collegamento Hangouts Meet
DOTT. MARIO DEL SECCO	RAPPRESENTANTE CAMERA DI COMMERCIO DI AREZZO-SIENA in presenza
PROF. RAYMOND SIEBETCHEU	RAPPRESENTANTE ASSOCIAZIONE EX ALUNNI in presenza
DOTT.SSA GRAZIA BAIOCCHI	RAPPRESENTANTE FONDAZIONE MPS in collegamento Hangouts Meet
DOTT.SSA ELEONORA CIALI	RAPPRESENTANTE REFUGEES WELCOME ITALIA in presenza
DOTT.SSA CINZIA CARDINALI	RAPPRESENTANTE ARCHIVIO DI STATO DI SIENA in collegamento Hangouts Meet
DOTT. DANIELE OLSCHKI	RAPPRESENTANTE CASA EDITRICE LEO S. OLSCHKI in presenza
DOTT.SSA LISA LORUSSO	RAPPRESENTANTE PACINI EDITORE SRL in collegamento Hangouts Meet
DOTT.SSA ANNALISA GIOVANI	RAPPRESENTANTE PINACOTECA NAZIONALE DI SIENA in presenza
PROF. GIOVANNI MINNUCCI	RAPPRESENTANTE DELL'OPERA METROPOLITANA DI SIENA in presenza
DOTT.SSA SILVIA DE VIDOVICH	DELEGATA DEL RAPPRESENTANTE DELLA CASA EDITRICE LIBRARIA U. HOEPLI in collegamento

	Hangouts Meet
DON MARCO MONARI	RAPPRESENTANTE DELLA DIOCESI DI PITIGLIANO-SOVANA-ORBETELLO in collegamento Hangouts Meet
PROF.SSA LUANA RICCI PAULESU	RAPPRESENTANTE DELL'ACCADEMIA DEI FISIOCRITICI DI SIENA in collegamento Hangouts Meet
PROF.SSA STEFANIA LAMPONI	DELEGATA UNISI in collegamento Hangouts Meet
DOTT. PAOLO ALMI	DELEGATO DEL RAPPRESENTANTE ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SIENA in presenza

Presiede il Magnifico Rettore, prof. Tomaso Montanari, in presenza dalla sede di Piazza C. Rosselli. La dott.ssa Silvia Tonveronachi, direttrice generale, in presenza dalla sede di Piazza C. Rosselli, svolge le funzioni di segretaria verbalizzante.

Coadiuvata nella verbalizzazione la dott.ssa Monica Donnini, unità di personale della Segreteria Generale.

Ai sensi del “Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali dell’Università per Stranieri di Siena in modalità telematica e mista” emanato con D.R. n. 51 del 02.02.2023, l’adunanza si è svolta in video/audio-conferenza, che ha permesso al contempo:

- la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
- l’identificazione di ciascuno di essi;
- l’intervento nella discussione nonché l’espressione di voto sugli argomenti messi all’ordine del giorno della seduta.

Gli strumenti a distanza dell’Ateneo hanno assicurato:

- la riservatezza della seduta attraverso l’accesso dei partecipanti previo invito;
- il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
- la visione degli atti della riunione inviati mediante posta elettronica;
- la contestualità delle decisioni;
- la sicurezza dei dati e delle informazioni durante lo svolgimento della seduta.

Tutte le componenti e tutti i componenti si sono collegati da luoghi non pubblici o non aperti al pubblico, garantendo così la riservatezza della seduta.

Il presidente saluta e ringrazia quanti presenti alla riunione e alle ore 10.05 apre la seduta.

#### **ORDINE DEL GIORNO:**

- 1) FUTURI Percorsi Didattici del Dipartimento di Studi Umanistici;
- 2) VARIE ED EVENTUALI.

Il **rettore** saluta i rappresentanti della Consulta e dà il benvenuto alla prof.ssa Anna Dolfi, recentemente nominata dalla Ministra Bernini come rappresentante del MUR. Sottolinea che il motivo per il quale è stata convocata la riunione è una ragione sostanziale, cioè quella di condividere un progetto di profonda innovazione didattica dell’Ateneo. Ricorda, inoltre, che l’attuale Università per Stranieri di Siena è stata fondata nel 1917 come Scuola per Stranieri di Siena e che i corsi offerti prevedevano corsi di storia della letteratura, *lecturae Dantis*, un corso panoramico di storia dell’arte italiana, insieme a lezioni di grammatica, di lettura, di pronuncia e di traduzione. Tali studi erano destinati profeticamente agli stranieri, dimostrando così come la mediazione culturale fosse già presente nel DNA dell’Ateneo.

Il **rettore** ringrazia il prof. Massimo Vedovelli, al quale l'Università deve essere grata per aver avuto l'intuizione di insegnare le lingue straniere agli italiani, lingue che recentemente si sono arricchite anche di lingue come il turco e lo swahili e ricorda che nel proprio programma di mandato elettorale, approvato dalla comunità dell'Università per Stranieri di Siena, aveva proposto "un deciso ampliamento dei temi che hanno caratterizzato le ricerche degli ultimi due decenni" chiarendo che: "l'orizzonte è questo: la nostra missione speciale non consiste nel restringerci a un dato campo disciplinare egemone, ma nello sguardo sistematicamente internazionale (o meglio: straniero) che siamo costantemente chiamati ad esercitare nella ricerca e nella didattica". Sviluppando questa indicazione, il punto 3 del vigente Piano Strategico consiste nella "Riforma dell'offerta didattica in direzione del plurilinguismo e del multiculturalismo, e suo sostegno attraverso il reclutamento", esplicitata nei seguenti termini: "Lo Statuto fissa la missione dell'Università per Stranieri di Siena nella "mediazione fra persone con lingue e culture diverse, nell'intento di favorire la civile e pacifica convivenza che nasce dal reciproco riconoscimento e dal vicendevole rispetto", stabilendo che la nostra università è "pertanto impegnata nella diffusione del plurilinguismo e del multiculturalismo".

Il **rettore** fa presente che occorre rivedere profondamente l'offerta didattica in questo senso, facendo crescere (accanto al fondamentale complesso di discipline relativo all'insegnamento della lingua italiana) il complesso delle lingue e delle culture straniere (con le relative certificazioni), e quello delle discipline storiche e culturali. Questa revisione incide sulle direzioni strategiche della programmazione del personale docente. Sottolinea, inoltre, che per attuare questo cambiamento il 2 marzo del 2022, ha nominato una Commissione (presieduta dal prof. Mauro Moretti e composta dalle professoresse e dai professori Carla Bagna, Marina Benedetti, Pietro Cataldi, Cristiana Franco, Beatrice Garzelli, Sabrina Machetti, Giuseppe Marrani e Massimo Palermo: cioè le pro rettrici e prorettori, il consigliere per l'attuazione del programma di mandato, il direttore e la vicedirettrice del Dipartimento di Studi Umanistici, la delegata alla didattica), chiamandola – cita dal decreto di nomina – "a riflettere sulla traduzione in offerta formativa della missione statutaria dell'Ateneo, articolata nella doppia anima del plurilinguismo e del multiculturalismo, e a proporre quindi un nuovo sistema, triennale e magistrale, di percorsi formativi, articolato in modo coerente e chiaro sia per quanto riguarda l'impostazione culturale, sia per quanto riguarda i distinti sbocchi professionali. Non trattandosi di un riordinamento ordinario, ma di una riflessione strategica sul futuro dell'Università per Stranieri di Siena nel medio-lungo periodo, il progetto non dovrà limitarsi a considerare le forze esistenti, ma – usando queste nel modo più razionale e sostenibile – dovrà delineare l'obiettivo culturale strategico finale, anche nel caso che esso sia molto lontano dalle attuali possibilità di realizzazione". Il decreto prevedeva, infine che «le proposte della Commissione verranno presentate al rettore che, vagliandole, le trasmetterà al Dipartimento di Studi Umanistici e in seguito in Consiglio di Amministrazione con parere del Senato Accademico. Il rettore si rallegra che la Commissione presieduta dal prof. Moretti abbia saputo intendere in modo così innovativo e lungimirante queste indicazioni, ed è certo che il dibattito nel DiSU, (che precederà quello in Senato, e dunque la decisione operativa sull'istituzione dei corsi, che lo Statuto assegna al Consiglio d'Amministrazione) porterà a una proposta ancora più ampiamente condivisa e meditata.

Il **rettore** cita Seneca "Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare", sottolineando che per portare avanti progetti importanti occorre avere una cornice condivisa, un orizzonte condiviso e approvare il nuovo piano di studi significa avere la "bussola" o un "piano di viaggio" che indicheranno in quale direzione proseguire. Passa poi la parola al prof. Giuseppe

Marrani, direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, il quale ringrazia e anticipa che chiederà un primo riscontro del progetto alla Consulta, progetto ancora acerbo, ma che proprio per questo viene sottoposto all'organo. Ai componenti della Consulta dei portatori di interesse verranno infatti illustrate e sottoposte semplici e generiche classi di laurea, con intitolazioni provvisorie, attorno alle quali l'Ateneo vorrebbe e potrebbe sviluppare in modo nuovo e arricchito la propria offerta didattica nel prossimo futuro. Alla Consulta si sottoporranno inoltre alcuni possibili ritocchi ai corsi vigenti, sempre con l'intento di ascoltare il parere in merito di tutti i membri dell'assemblea. Sarà soprattutto in base alle segnalazioni di bisogni educativi e di opportunità formative e lavorative espresse dal 'territorio' nazionale e internazionale di riferimento per l'Ateneo, fondamentale rappresentato dalla Consulta, che l'Università per Stranieri di Siena proseguirà il proprio lavoro nelle sedi competenti per dare concretezza e struttura ai futuri percorsi di laurea, e per migliorare anche, se possibile, i corsi di laurea attualmente attivi. Il prof. Marrani chiude il suo intervento comunicando che al momento il Dipartimento di Studi Umanistici non si è espresso e niente ancora è stato sottoposto alla votazione di quell'assemblea. I docenti hanno comunque condiviso l'esigenza di un rinnovamento dell'offerta didattica complessiva dell'Ateneo.

Il **prof. Marrani** illustra preliminarmente l'attuale e vigente piano di studi che comprende una laurea in L.10 in "Lingua e cultura italiana", corso identitario del nostro Ateneo, che a causa della pandemia ha un po' sofferto nell'iscrizione di studenti stranieri e che è suddiviso in due curriculum (che verranno leggermente ritoccati nel titolo, ma con il mantenimento dei corsi), e una laurea L.10 - prevalentemente a distanza "Cultura italiana in prospettiva internazionale", un corso giovane, al terzo anno di vita che verrà mantenuto.

Interviene il **rettore** specificando che il corso online è stato pensato per andare incontro alle esigenze degli studenti stranieri (per. esempio studenti africani) che non hanno i mezzi per venire a studiare presso il nostro Ateneo.

Riprende la parola il **prof. Marrani** illustrando la laurea in L.12 in "Mediazione linguistica e multiculturalismo" (suddivisa in due curriculum) che si penserebbe di lasciare invariata anche in futuro, con solo qualche ritocco nei titoli in modo che i diversi percorsi risultino maggiormente differenziati e in modo che gli studenti possano operare le proprie scelte sulla base di indicazioni chiare. Fa presente che a questi percorsi di studio triennali si potrebbero aggiungere, secondo le prime indicazioni della Commissione per la didattica altri due corsi, uno in L.3 denominabile "Patrimoni culturali, paesaggi, sostenibilità" e l'altro in L.11 denominabile "Lingue straniere per la traduzione e l'interpretazione". Il primo avrà l'obiettivo di declinare il corso in senso plurale del patrimonio culturale in chiave comparativa, quindi dedicare lo studio verso la cultura e la gestione di tutti i beni della società anche internazionale, intercettando la sostenibilità per formare così dei giovani che abbiano un approccio alla gestione dei beni non volto allo sfruttamento. Questo corso potrebbe avere insegnanti di tipo tecnico-scientifico con una guida di studi umanistici ma con uno sguardo più ampio ai patrimoni culturali, dando più spazio anche ad es. alle discipline antropologiche. Il secondo, quello in L.11 potrebbe contenere due curriculum: il percorso A potrebbe essere incentrato sulla "traduzione saggistica e letteraria" per andare ad insegnare le lingue nelle scuole, cosa che attualmente i nostri studenti non possono fare, mentre il percorso B potrebbe essere incentrato sulla "traduzione per le migrazioni e il contatto fra culture".

Interviene il **rettore**, specificando che l'idea di incardinare il corso verso una classe di laurea L-01 (Beni culturali) nasce anche guardando la grande tradizione francese ed è rivolta a pensare al patrimonio immateriale in senso plurale con chiave di comparazione. La mediazione culturale in Italia è attualmente improntata verso una dimensione ambientalistica che andrebbe avvicinata ed

esplicitata verso altre accezioni di paesaggio, senza però rinnegare la sua dimensione ambientale, come cita Cesare Brandi. Specifica, inoltre, che è recentemente nato presso l'Ateneo il "Centro di studi per la traduzione - CeST" con lo scopo di amplificare l'insegnamento delle lingue. Spiega che il corso è presente nella nostra missione statutaria ed è un corso che è presente anche presso l'Università degli Studi di Siena. Annuncia inoltre che è in programma la nascita di un dottorato di ricerca sulla traduzione. Lo anticipa esclusivamente per specificare quanto una visione sulla traduzione e l'interpretazione sia fondamentale.

Il **prof. Marrani** riprende la parola e illustra il quadro delle attuali lauree magistrali, una in LM.14 "Scienze del testo per la scuola, la traduzione e il patrimonio culturale" e l'altra in LM.39 "Scienze linguistiche e comunicazione interculturale" che potrebbero avere una versione leggermente aggiornata e rivista come titolazione ed entrambe avranno tre curriculum invece di due. I corsi potrebbero inoltre avere una nuova declinazione per dare continuità fra la triennale e la magistrale, anche per una coerenza e una prosecuzione interna del percorso di studio. Il nuovo curriculum "Linguistica storica e comparativa" nella laurea in LM.39 potrebbe esser chiamato a dare maggiore robustezza ai nostri corsi di lingue orientali, anche visto l'ottimo riscontro avuto dalla lingua coreana. A questi percorsi di studio si aggiungerebbe il corso in LM.38 "Linguaggi, cooperazione e diversità" con due curriculum: A "Relazioni internazionali e cooperazione"; B "Comunicazione interculturale e turismo". Il prof. Marrani chiedendo quindi un riscontro a tutti i componenti della Consulta.

Interviene il **dott. Mario Del Secco** (rappresentante della CCAA Siena-Arezzo) facendo un plauso all'aspetto organizzativo riferito anche al PIAO, in sintonia con le direttive attuali e si augura che ci possa essere nei corsi proposti anche un approccio alla conoscenza dell'artigianato, del commercio e delle imprese. Afferma che si respira aria di rilancio ottimistico e che il nuovo percorso interculturale servirà per confermare di essere parte del mondo. Comunica quindi di essere orgoglioso di far parte del progetto dell'Ateneo.

Prende la parola la **prof.ssa Stefania Lamponi** (rappresentante dell'Università degli Studi di Siena), che si complimenta sull'innovazione formativa, soprattutto sulla sostenibilità non solo scientifica, ma un concetto a 360° che comprende anche le scienze umane. Informa che anche a UNISI è presente un corso di laurea nella classe L.11 e chiede quindi di sottolineare le differenze.

Risponde il **rettore** specificando che il corso di laurea di Unistrasi ha un'impostazione privilegiata sulla traduzione e che la specificità che lo distingue sta nella numerosità delle lingue insegnate ed assicura che sarà cura dell'Ateneo renderlo leggibile nella presentazione del corso stesso.

Risponde anche il **prof. Marrani** affermando che c'è complementarità tra Unistrasi e Unisi e non una sovrapposizione.

Interviene il **prof. Giovanni Minnucci** (rappresentante dell'Opera della Metropolitana di Siena) con la citazione di J. Donne "Nessun uomo è un'isola" concordando con il rettore Montanari sulla fondamentale apertura al mondo e sulla positività dello scambio degli studenti fra le triennali e le magistrali. Conferma inoltre lo spirito di collaborazione di tutto il Consiglio di Amministrazione dell'OPA, mettendo a disposizione l'archivio e la biblioteca del complesso e comunica di essere aperto a tutte le iniziative proposte dall'Università per Stranieri di Siena. Esprime quindi parere pienamente positivo.

Interviene la dott.ssa **Lia Lorusso** (rappresentante Pacini editore) che ringrazia per il coinvolgimento e si congratula per il nuovo tema della sostenibilità e del paesaggio e chiede come mai dal titolo nuovo del corso di L.14 sia stata tolta la parola “editoria” e quale sia l’intenzione dell’Università per Stranieri di Siena verso il settore editoriale.

Risponde il **prof. Marrani** chiarendo che il percorso editoriale non viene abbandonato ma che è stato compreso nel corso di Scienze del testo e anche in quello della traduzione. Il direttore offre la disponibilità ad un ripensamento.

Risponde anche il **rettore**, concordando nell’osservazione della dott.ssa Lorusso e pone il quesito a quale livello converrebbe mettere il percorso sull’editoria: se nella triennale o nella magistrale. Esprime quindi la necessità di portare il quesito al Consiglio di Dipartimento per capire come proseguire. Ringrazia la dott.ssa Lorusso per la giusta osservazione.

Prende la parola la **dott.ssa Annalisa Giovani** (rappresentante della Pinacoteca nazionale di Siena) complimentandosi per i temi del paesaggio e della sostenibilità. Fa presente che è in essere una collaborazione fra Unistrasi e la Pinacoteca attraverso cicli di conferenze e sottolinea la possibilità di creare ulteriori nuove sinergie, anche attraverso attività di recupero delle memorie e mettendo a disposizione Villa Brandi per attività di lezioni e mostre.

Interviene la **prof.ssa Luana Ricci Paulesu** (rappresentante dell’Accademia dei Fisiocritici di Siena) che si complimenta per l’aspetto multiculturale di Unistrasi e pone al rettore due domande: se è stato considerato l’aspetto museale anche riguardo ad un museo naturalistico e se è stato considerato l’aspetto multireligioso con la conoscenza delle diverse religioni.

Risponde il **rettore Montanari**, affermando che è stato considerato il patrimonio storico ed artistico attraverso la storia delle scienze e la storia delle religioni, le quali hanno una crescita un po’ più lenta, ma che Unistrasi vuole far crescere anche in quelle direzioni. Nel tempo, appena sarà possibile, sarà fatto tutto.

Il **prof. Massimo Mazzini** (delegato del Presidente della Provincia di Siena) esprime il proprio compiacimento per la composizione del tavolo e per l’aspetto innovativo del corso di laurea in L.3 che ritiene particolarmente interessante. Chiede poi informazioni in merito al numero del personale docente e tecnico-amministrativo di Unistrasi.

Il **rettore** invita la direttrice generale, **dott.ssa Tonveronachi**, a rispondere, la quale informa che al 31 maggio 2023 il personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato comprende 103 unità con un incremento del 10% dal 2022 al 2023, mentre nel 2021 contava 75 unità. I docenti, i ricercatori e i CEL di lingua attualmente sono circa 113, con un totale di circa 250 unità di personale. Specifica inoltre che la programmazione triennale 2023-2025 comprende un piano di assunzione importante.

La **dott.ssa Cinzia Cardinali** (rappresentante Archivio di Stato di Siena) apprezza con interesse i nuovi profili professionali, proponendo una più ampia collaborazione con l’Archivio di Stato, che può mettere a disposizione tutto il materiale dei quattro conservatori, il materiale per il cemento armato e il materiale per la costruzione del paesaggio, per recuperare il versante paesaggistico in un’ottica di restauro in termini tecnico-scientifici.

Il **rettore** sottolinea come l'Archivio di Stato sia un luogo fondamentale di cultura e una palestra di studio.

La **dott.ssa Silvia De Vidovich** (delegata del rappresentante della Casa editrice libraria U. Hoepli) si unisce alle voci di apprezzamento ed evidenza la grande sintonia dei nuovi corsi con il catalogo della Casa editrice Hoepli, anche in un'ottica di collaborazione fattiva. Fa presente che la Casa editrice ha una collana di traduzione con un catalogo di lingue molto ampio (vietnamita, tibetano, persiano, lingue africane) che potrebbero essere un'offerta molto interessante da unire alle esigenze di Unistrasi. Come editori sono molto interessati ai nuovi prodotti che potrebbero servire anche nell'apprendimento a distanza. Offre quindi una piena collaborazione.

La **dott.ssa Eleonora Ciali** (rappresentante Refugees Welcome Italia) esprime il proprio personale compiacimento per avere in città un'istituzione come Unistrasi ed apprezza i percorsi proposti che sono attenti alle esigenze delle persone straniere, e con un approccio positivo verso tutta la città. Afferma che la riforma serve per approfondire il multiculturalismo ed avere una riflessione più ampia alla lotta al razzismo.

Il **rettore** ringrazia ed esprime il suo personale compiacimento nella collaborazione con l'Associazione Refugees Welcome Italia e sottolinea che Unistrasi ha messo a disposizione dei rifugiati pakistani 2 corsi di italiano e n. 50 tessere per usufruire della mensa universitaria.

**Don Marco Monari** (Rappresentante della diocesi di Pitigliano-Sovana-Orbetello) porta i saluti del Vescovo Mons. Roncari, molto sensibile al tema accademico e culturale per i suoi oltre trenta anni di insegnamento alla Facoltà Teologica di Firenze. Ringrazia il prof. Montanari che ha voluto inserire la Diocesi nella Consulta. Specifica che i progetti esteri della Diocesi non sono di carattere interventistico (a parte il sostegno concreto alle povertà) ma sono per lo più legati alla promozione del dialogo certamente interreligioso, ma anche interistituzionale e soprattutto interculturale. Come Diocesi, da diversi anni, stanno lavorando per offrire un loro contributo soprattutto umanistico e scientifico quanto alla ricerca, nato dalla convinzione di dover lavorare in questa epoca per sostenere una promozione umana integrale, molto vicina (se non sinonimo) al concetto di sostenibilità già ampiamente sottolineato in aula. La Chiesa, le Diocesi italiane in special modo, sono continuamente impegnate – per statuto – nelle attività di culto e religione. Ma la religione è cultura, ha creato e continua a creare cultura, nonché è parte integrante del processo di umanizzazione e crescita dei popoli. Quella cattolica, come anche le altre religioni. Nello specifico dell'ordine del giorno, afferma che l'attivazione del corso L.3 nell'ambito della Triennale e forse concedere una maggiore attenzione e articolazione alla LM.14 sia da sostenere. Ciò rientra anche nell'ambito della convinzione e dell'impegno della Diocesi appena espresso. Conclude affermando che la Diocesi di Pitigliano, molto ricca di patrimonio culturale materiale e soprattutto immateriale, si mette a disposizione di tutte le istituzioni, meglio se accademiche, per una fattiva collaborazione e arricchimento reciproco. Quindi a maggior ragione con l'Università per Stranieri di Siena, con la quale è iniziato un rapporto che tengono sicuramente ad approfondire.

Il **rettore Montanari** ringrazia e dichiara la propria disponibilità ad incrementare progressivamente la Consulta anche ad altre comunità religiose, come segno di allargamento dell'Università per Stranieri di Siena con la storia e la geografia del nostro territorio. Il rettore saluta e lascia la seduta per intervenire ad un importante Convegno organizzato dall'Ateneo.

Il **dott. Paolo Almi** (delegato del rappresentante della Misericordia di Siena) concorda con la citazione del prof. Minnucci “Nessun uomo è un’isola” condividendo il senso di multiculturalismo dell’Ateneo. Fa inoltre presente che il camposanto della Misericordia è un cimitero considerato monumentale per le opere d’arte che contiene e potrebbe essere interessante per i corsi da voi proposti. Conclude asserendo che avrebbe piacere che la Misericordia assomigliasse ai grandi progetti dell’Ateneo.

La **dott.ssa Claudia Guerrini** (rappresentante delle Organizzazioni sindacali) ringrazia e si complimenta per la proposta dei nuovi corsi di studio.

Prende la parola il **dott. Daniele Olschki** (rappresentante della Casa editrice Leo S. Olschki) ritenendo il progetto particolarmente interessante. Osserva che la parola “editoria” deve essere considerata da un punto di vista che non risiede nella terminologia, ma deve avere un significato omnicomprensivo che comprenda sia il giornalismo che i quotidiani. Invita ad una riflessione sull’uso della lingua italiana che serve per comprendere il pensiero e ad esprimere un concetto, ma che attualmente ha subito un’involuzione preoccupante che si riflette anche sulle traduzioni. Invita quindi, ove possibile, ad un’eventuale correzione di tale tendenza.

Il **prof. Marrani** concorda con l’importanza della riflessione espressa dal dott. *Olschki* e dichiara di voler incrementare anche gli studi di Filologia romanza con uno sguardo comparatistico. Fa presente, inoltre, che verrà fatta una rivalutazione sull’esclusione della parola “editoria” nei nuovi piani di studio. Esprime anche l’idea che i laboratori di Lingua italiana destinati agli stranieri vengano allargati anche agli studenti italiani che spesso, purtroppo, uscendo dalle scuole superiori, hanno loro stessi necessità di un sostegno linguistico.

Interviene la **prof.ssa Anna Dolfi** (rappresentante del MUR) che si complimenta per l’unicità e la coerenza della nuova offerta formativa che prevede un contatto continuo tra lingua e cultura. Chiede inoltre se sono stati pensati corsi di studio relativi alla musica, al teatro e alla regia, anche per studenti stranieri.

Il **prof. Marrani** risponde alla prof.ssa Dolfi dichiarando che al momento per i corsi di musica e di teatro c’è solo un piccolo spazio all’interno del corso on-line, ma concorda che possano esserci delle interessanti strade da percorrere, visto anche l’interesse dimostrato dagli studenti orientali.

Comunica inoltre che a breve seguirà per la Consulta una documentazione più dettagliata, ringrazia tutti e tutte coloro che sono intervenuti/e e alle ore 11.50 scioglie la seduta.

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE  
(dott.ssa Silvia Tonveronachi)\*

IL PRESIDENTE  
(prof. Tomaso Montanari)\*